

### Campeggio 5 elementare – 2 media

Sono ancora disponibili alcuni posti, il campeggio sarà in Valle d'Aosta dal 13 al 20 luglio; per informazioni chiede in parrocchia o mail a [segreteria@upsanfrancesco.org](mailto:segreteria@upsanfrancesco.org)

**PROGRAMMA DELLA SERATA**  
 Diplomi della sezione 5 anni  
 Balliamo con Cristina di Balliamo sul Mondo  
 Facciamo Yoga con Cristina di Centro Studi Iride Yoga  
 Rinfresco da condividere tutti insieme

**30/05/2025**  
**DALLE ORE 18**

**FESTA FINALE VILLA GAIA**  
 DOVE?  
 NEL CAMPETTO DELL'ORATORIO

**NON MANCARE!**  
 SARÀ UNA SERATA STREPITOSA!

## Custodi di risorse, costruttori di comunità: amministrare con speranza nella Chiesa

### Convocazione diocesana 6-7 giugno 2025

Centro pastorale Sacro Cuore di Baragalla  
 Via Mons. Gilberto Baroni, 1 - Reggio Emilia

#### VENERDÌ 6 GIUGNO

- 19.00 Accoglienza e apericena
- 19.30 Introduzione e preghiera
- 20.00 Relazione dell'economista prof. Stefano Zamagni
- 21.00 Domande e confronto con il relatore
- 21.45 Preghiera conclusiva

#### SABATO 7 GIUGNO

- 8.45 Accoglienza
- 9.00 Preghiera con *lectio* dell'Arcivescovo Giacomo
- 10.00 La realtà amministrativa nella nostra Diocesi: interventi di don Enrico Ghinolfi, don Andrea Pattuelli e arch. Angelo Dallasta
- 11.00 Pausa
- 11.15 Gruppi di lavoro
- 12.30 Restituzione, conclusione e saluti

Iscrizione entro il 30 maggio tramite il QRCode oppure al seguente link <https://forms.gle/6nkGLFK5v26G7eMr5>  
 Contributo libero per l'apericena

## Bollettino settimanale 25 maggio 2025



[www.upsanfrancesco.org](http://www.upsanfrancesco.org)  
[segreteria@upsanfrancesco.org](mailto:segreteria@upsanfrancesco.org)

<b>DOMENICA</b> 25 maggio Castelnuovo	<b>Ore 8:00 Eucarestia</b> Def. Soliani Tilde, Brozzi Attilio e Gina <b>Ore 11:00 Eucaristia</b> <b>1 Comunione</b> Def. Pellacani Caludio
Meletole	<b>Ore 9:30 Eucaristia</b> In suffragio per Clara
Cogruzzo	-----
<b>LUNEDÌ 26 maggio</b> Castelnuovo	<b>Ore 10:00 Eucarestia</b> Intenzione per tutti gli amici e conoscenti defunti
<b>MARTEDÌ 27</b> maggio Castelnuovo	<b>Ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>MERCOLEDÌ 28</b> maggio Castelnuovo	<b>ORE 18:30 Eucaristia</b>
<b>GIOVEDÌ 29 maggio</b> Castelnuovo	<b>Ore 17.30 Adorazione</b> <b>Ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>VENERDÌ 30 maggio</b> Castelnuovo	<b>Ore 20:45 Rosario e a seguire Eucaristia al Chiesolino di San Biagio</b>
<b>SABATO 31 maggio</b> San Savino	<b>Ore 19:00 Eucaristia</b>
<b>DOMENICA 1 giugno</b> Castelnuovo	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b> Def. Soliani Geminiano, Ines e famiglie; def.ta Maura Banci <b>Ore 11:00 Eucaristia</b> Def. Re Vittorio e familiari
Meletole	-----
Cogruzzo	<b>Ore 9:30 Eucaristia</b> Def. ti Carboni e Landi

In chiesa a Castelnuovo il SABATO dalle 11.00 alle 12.00; il LUNEDÌ dalle 10.30 alle 11.30; negli altri giorni al termine della messa; in ogni caso è sempre possibile contattare il parroco per accordarsi.

## LITURGIA DOMENICA 25 maggio:

**Dagli Atti degli Apostoli 15, 1-2.22-29** In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati». Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!». **Parola di Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE** Dal Salmo 66 (67) R/. **Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.**

**Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo 21, 10-14.22-23** L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino. È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello. In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello. **Parola di Dio.**

**Dal Vangelo secondo Giovanni 14, 23-29** In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa

e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate». **Parola del Signore.**

### COMMENTO:

Questo Vangelo nasce come risposta di Gesù al discepolo che gli aveva chiesto il motivo del perché aveva detto che si doveva manifestare solo a loro e non al mondo. Dietro il tutto c'è il desiderio da parte di questo come di altri discepoli di spingere Gesù a uscire allo scoperto e manifestarsi in modo forte e glorioso a tutti, emerge il loro desiderio di cercare un consenso facile, di evitare piccolezza e umiltà per inseguire i grandi numeri.

Ma così non può funzionare. Senza una relazione personale autentica con il Signore, senza una vita spirituale reale, tutto il resto rischia di essere scena, politica ecclesiale, apparenza di vita più che autentica vita. Senza l'azione dello Spirito la Chiesa rischia di essere un raduno di attivisti, mentre è una comunione di discepoli.

Gesù allora ribadisce le verità elementari di ogni credente: l'amore per il Signore, l'ascolto della sua Parola, la vita interiore animata dallo Spirito. Al cuore sta l'annuncio della venuta dello Spirito Santo, colui che si farà presente nel credente nel tempo dell'assenza fisica del Signore Gesù. E qual è l'azione dello Spirito? Insegnare e ricordare.

Gesù ci dice: se tu mi ami allora le mie parole le sentirai tue, dette per te, scritte per te. Se tu mi ami, solo se mi ami capirai. Se tu mi ami sentirai la mia presenza come benedizione nella tua vita, se tu mi ami vivrai da credente, mi sentirai amico, cammineremo insieme, faremo vivere la storia e sarà storia ricca di umanità.

Lo Spirito appare come guida capace di illuminare e orientare il credente nel mondo. Il che significa che ogni maestro o guida spirituale umana non deve far altro ormai che porsi a servizio del maestro interiore, dello Spirito che abita nel battezzato. Pertanto, l'opera di educazione e di approfondimento della fede deve soltanto suscitare e stimolare l'interiorità del credente, il quale ha già in sé le risorse basilari per il suo cammino di fede.

Preparandosi a prendere congedo dai suoi, Gesù dona loro la pace. Non si tratta di un augurio, ma di un dono; la pace che sta nel cuore del credente ne scaccia la paura e il turbamento. Essa infatti si accompagna alla promessa del suo ritorno e dovrebbe sbocciare in gioia.

don Paolo Tondelli